

BANDO NUOVA IMPRESA 2026 - LOMBARDIA

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>È previsto un CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO fino al 50% delle spese ammissibili. Contributo massimo € 10.000.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono accedere all'agevolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • micro, piccole e medie imprese che hanno aperto una nuova impresa (sede legale e operativa) in Lombardia a decorre dal 1° giugno 2025 (data iscrizione e inizio attività) e fino al 31 dicembre 2026; • lavoratori autonomi con partita iva individuale non iscritti al Registro delle Imprese che hanno dichiarato l'inizio attività e l'attivazione della P. IVA a decorrere dal 1° giugno 2025 e fino al 31 dicembre 2026, con domicilio fiscale in Lombardia; • professionisti ordinistici con partita IVA individuale attiva non iscritti al Registro delle Imprese che hanno dichiarato l'inizio attività da non oltre 4 anni dalla data della domanda e fino al 31 dicembre 2026, con domicilio fiscale in Lombardia. <p>È richiesto il possesso della polizza catastofale al momento della concessione ed erogazione.</p> <p><u>Esclusioni:</u> Imprese che hanno già ottenuto il decreto di concessione a valere sulla precedente edizione della misura; Codice Ateco A (Agricoltura, silvicoltura e pesca), ad eccezione delle imprese agromeccaniche; L (Attività finanziarie ed assicurative); 47.78.93; 92.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili le spese sostenute e quietanzate dopo la data di attribuzione della P.Iva all'Agenzia dell'Entrate (dal 1° giugno 2025 per i lavoratori autonomi con partita IVA e per le imprese entro il termine massimo di dodici mesi precedenti all'iscrizione al Registro delle imprese) e fino alla data di presentazione della domanda di contributo, in ogni caso entro il 31 dicembre 2026.</p> <p>Investimento minimo € 3.000.</p> <p>L'agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente, con un minimo di spese in conto capitale pari al 50% del totale. Ammissibili anche sole spese in conto capitale.</p> <p>Spese in conto capitale:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente <u>beni durevoli, non di consumo</u> e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi veicoli e autoveicoli); b) acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto; c) acquisto di hardware (sono escluse le spese per smartphone e cellulari); d) registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità. <p>Spese in conto corrente:</p> <ol style="list-style-type: none"> e) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);

	<p>f) onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti: 1. marketing e comunicazione; 2. logistica; 3. produzione; 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa; 5. contrattualistica; 6. contabilità e fiscalità;</p> <p>g) spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale;</p> <p>h) canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa;</p> <p>i) sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, materiali pubblicitari...).</p> <p>j) spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi di cui ai punti da a) a i).</p> <p>Nella domanda possono essere inserite un massimo di 10 fatture; in una fattura possono essere inserite spese per più beni e servizi acquistati dallo stesso fornitore; le singole fatture devono avere un importo minimo di € 250,00 più IVA.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Le domande possono essere presentate a partire dal 30 aprile 2026 e fino al 29 gennaio 2027, salvo esaurimento anticipato delle risorse, e seguiranno una procedura valutativa a sportello, in base all'ordine cronologico di ricezione.</p> <p><u>È possibile presentare richiesta di contributo dopo aver costituito e attivato la nuova impresa, effettuato l'investimento e ultimato i lavori di installazione, allegando i relativi giustificativi di spesa quietanzati.</u></p> <p>Dotazione finanziaria: circa € 8.000.000</p> <p>Regime de minimis.</p>

Rev. 02 del 27/02/2026

Per informazioni e/o studi di fattibilità:
TEL. 030731921 – EMAIL: info@pigrecosrl.it

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ

Pigreco Consulting Srl non si assume alcuna responsabilità per il contenuto della presente scheda e ricorda che fanno fede esclusivamente i testi normativi pubblicati nelle edizioni cartacee delle fonti ufficiali degli organi deliberanti: G.U.C.E., G.U.R.I., Burl etc.